

_Lettera_N_4455

Ad una signora [madre Eugenia Maria Ravasco]

[Torino], 14 febbraio 1887

Ill.ma Signora,

Ho ricevuto con grande riconoscenza la sua caritatevole offerta di fr. 50 e la ringrazio sinceramente, io continuo a pregare per le inferme raccomandate, e la SS.ma Vergine le consolerà.

I nostri giovanetti fanno ogni [giorno] molte preghiere e comunioni per lo stesso fine; V. S. stia sicura che la nostra celeste Madre otterrà per ciascuna quello che sarà meglio per l'anima.

Dio le benedica tutte, e le renda felici in questa [vita] e nell'eternità.

Obbl.mo servitore in G. C.

Sac. Gio. Bosco